

A.G.C. 23 - Ufficio Comunitario Regionale - Deliberazione n. 1774 del 4 dicembre 2009 – PROGETTO EUROPA AL SERVIZIO DELLA REGIONE CAMPANIA

PREMESSO

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo, abrogante il Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di coesione ed abrogante il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione, con Decisione C (2007) 3329 del 13 luglio 2007, ha approvato il QSN;
- che la Regione Campania, con Deliberazione n. 1042/2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013” predisposto dal Gruppo di Coordinamento di cui alla DGR 842/2005 di concerto con il partenariato istituzionale, sociale ed economico regionale, sulla base delle indicazioni delle Consiglio regionale espresse nella seduta del 18 luglio e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- che con Delibera n. 1921 del 9 novembre 2007 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 – 2013;
- che con Delibera n. 1 del 11 gennaio 2008 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013;
- che con Delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013;
- che con Delibera n. 1144 del 19 giugno 2009 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (PAR FAS);
- con D.G.R. n. 27 del 11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- la sopra citata Delibera ha assegnato:
 - all' Ob. Sp. o) Ob. Op. 1 “Rafforzare la competenza dei funzionari della Regione e degli enti locali in materia di programmazione, gestione e valutazione innovativa dei servizi (incluso il personale dei Parchi).” la somma di MEuro 25;
 - all' Ob. Sp. o) Ob. Op. 2 “Consolidare i processi di sussidiarietà tra amministrazione regionale e locali anche attraverso l'implementazione di forme associate.” la somma di MEuro 25;
 - all' Ob. Sp. o) Ob. Op.4 “Contribuire alla realizzazione di un portale delle Amministrazioni locali” la somma di Meuro 5;
 - all' Ob. Sp. p) Ob. Op.1 “Favorire la diffusione ed implementazione di buone pratiche in materia di misurazione della qualità dei servizi pubblici” la somma di Meuro 40;
- con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi;
- il sopra citato D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 quale Responsabile degli obiettivi operativi di cui sopra (o1, o2, o4, p1) a valere sull'Asse VII “Capacità Istituzionale”;
- con D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008, nell'ambito della U.P.B. 22.84.245, sono stati istituiti appositi capitoli di spesa per Obiettivo Operativo, attribuiti alla responsabilità dei Settori Regionali preposti all'attuazione e correlati agli obiettivi operativi o1, o2, o4 e p1 abbiamo rispettivamente i capitoli di bilancio 4708, 4710, 4714, 4716;
- con Delibera n. 935 del 30 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FSE 2007/2013;

- con Delibera n. 1856 del 20 novembre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del PO FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'articolo 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- con la DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008 è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FSE Campania 2007 - 2013;
- che con D.G.R. n. 1245 del 24.07.2008 la Regione Campania ha aderito al Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto transnazionale/interregionale "Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari italiani";
- che la Giunta Regionale con Delibera n°26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- che la L.R. nr.18 del 11/12/2008 ad oggetto: "Legge Comunitaria Regionale" , all'art. 6 ha provveduto all'istituzione dell'Ufficio Comunitario Regionale;
- che all'art.6 comma 3) lett. f) della citata L.R.18/2008 si prevede : "formazione in affari europei ed europrogettazione dei funzionari della Regione Campania";
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con Direttiva del 13/12/2001 ha fornito indirizzi sulle politiche di formazione del personale, per migliorare la qualità dei processi formativi e responsabilizzare le amministrazioni pubbliche sulla necessità di valorizzare e meglio qualificare le risorse umane;

CONSIDERATO

- che con Deliberazione n. 1521 del 2 ottobre 2009 – POR Campania FSE 2007/2013 è stata approvata la programmazione degli Obiettivi Operativi o1, o2, o4, p1 Asse VII "Capacità Istituzionale" AGC 03 Settore 02;
- in particolare la succitata Deliberazione a valere sull'Obiettivo Operativo o1 *"Rafforzare la competenza dei funzionari della Regione e degli Enti Locali in materia di programmazione, gestione e valutazione innovativa dei servizi (incluso il personale dei Parchi)"* prevede la linea di intervento 5 **Sviluppo delle competenze del personale regionale a valere sulla Programmazione Unitaria e sulla Gestione dei Fondi Comunitari e nazionali;**
- che per il tramite dell'AGC AA.GG., Gestione e Formazione del Personale- Organizzazione e Metodo e dell'Ufficio Comunitario Regionale si intende svolgere, per i funzionari e dirigenti dell'Amministrazione un'attività di formazione su tematiche comunitarie, correlato, in particolare, alla programmazione dei fondi strutturali 2007-2013;
- che, in particolare, con l'attività in questione ci si propone di costituire un gruppo di Funzionari regionali esperti in materie comunitarie nei vari ambiti di attività delle AGC., ragion per cui il progetto nella fase di *start-up* interesserà un numero di 48 funzionari e 26 dirigenti;

RITENUTO

- di dover promuovere l'attuazione del Progetto **"Europa al servizio della Regione Campania"** finalizzato a rafforzare la capacità e l'efficacia dell'Amministrazione regionale, nelle varie fasi di programmazione, spesa, monitoraggio e rendicontazione dei fondi comunitari, facilitando anche le relazioni con i Servizi dell'Unione Europea e dall'altro i processi legati alla formazione ma anche nell'applicazione del diritto comunitario per le materie di competenza esclusiva della Regione (cfr L.R. 18/2008);
- di dover precisare che il Progetto in questione sia da considerare come iniziativa pilota, replicabile almeno per il periodo di programmazione dei fondi strutturali comunitari 2007-2013;
- di dover rivolgere i percorsi formativi in oggetto a funzionari regionali di categoria D e a dirigenti delle AA.GG. di Coordinamento, Ufficio di Piano, Ufficio Comunitario Regionale, che operano o opereranno in ambiti di cui ai suddetti profili ovvero abbiano svolto, svolgano ed intendano svolgere

attività correlate alle materie comunitarie, hanno e/o avranno competenze specifiche in materia comunitaria e questo allo scopo di elevarne la qualità e l'efficacia dell'attività;

- di dover precisare inoltre che i profili professionali che l'Amministrazione intende rafforzare debbano essere sostanzialmente quelli volti all'applicazione degli strumenti legislativi e finanziari attuativi delle politiche comunitarie, quali :
 - 1) Tecniche di negoziazione ed attuazione del diritto comunitario di competenza esclusiva regionale;
 - 2) Gestione procedurale e amministrativa dei progetti e/o programmi comunitari;
- di dover stabilire che il progetto *de quo* sia realizzato attraverso un percorso formativo articolato nelle seguenti fasi:
 - formazione d'aula sugli strumenti comunitari per lo sviluppo locale e euro-progettazione;
 - formazione pratica, da realizzare presso Uffici comunitari, per lo sviluppo di competenze specialistiche e professionali anche attraverso lo svolgimento di *stage* da svolgere presso Organismi (Agenzie, Pubbliche Amministrazioni, Uffici delle Istituzioni europee), finalizzata ad ampliare l'orizzonte culturale e professionale dei funzionari regionali in coerenza con l'attività che quest'ultimi svolgeranno nell'Amministrazione;
- di dover stabilire che il progetto, stante la specificità delle materie, debba essere coordinato in tutte le sue fasi dall'Ufficio Comunitario Regionale con il supporto dell'AGC AA.GG., Gestione e Formazione del Personale-Organizzazione e Metodo e l'AGC 03 Programmazione, Piani e Programmi;
- di dover incaricare i Coordinatori delle AA.GG. di Coordinamento, Ufficio di Piano, Ufficio Comunitario Regionale, di individuare un numero massimo di tre per Area, tra i dipendenti di cat. "D" e tra i Dirigenti che parteciperanno al progetto in questione;
- di dover disporre che, a riguardo, i Coordinatori privilegino i funzionari e/o dirigenti che già operano nell'ambito della gestione dei Fondi comunitari e/o presumibilmente saranno impegnati successivamente in tale ambito;
- di dover precisare che i Coordinatori dovranno a tal fine acquisire una dichiarazione di disponibilità alla "mobilità interna", da parte dei funzionari e/o dirigenti individuati;
- di dover stabilire altresì la costituzione, da parte dell'UCR, di un Comitato d'indirizzo - composto da Rappresentanti delle Istituzioni europee, Università degli Studi e Ufficio Comunitario Regionale, con il compito di fornire un supporto didattico-scientifico al progetto;
- che, a conclusione del progetto, i Funzionari entreranno a far parte di una banca dati dalla quale l'Amministrazione - per il tramite dell'AGC AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo- attingerà secondo le esigenze delle varie AA.GG.C.;
- di dover stanziare per l'attuazione del progetto l'importo di € 300.000,00 (euro trecentomila/00), a valere sull'obiettivo o1) del P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
- di dover demandare al Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale e al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 (nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo Specifico o1 del P.O.R. Campania FSE 2007-2013) il compito di mettere in atto le opportune procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto gestore dell'intervento e le procedure finanziarie di rito volte al reperimento di primario Istituto con particolare competenza nell'alta formazione nelle materie comunitarie. Il soggetto selezionato sarà preposto all'attuazione del progetto secondo le modalità previste dal bando e delle direttive dell'UCR;

VISTO

il parere favorevole, espresso in data 26.11.2009, dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FSE Campania 2007 – 2013;

DATO ATTO

- che di detto provvedimento è stata data l'informativa alle OO.SS.;

VISTO

- La Legge regionale n. 11 del 4 luglio 1991;
- La D.G.R. n. 2/2008;
- Il D.P.G.R. n. 61/2008;
- La Legge regionale n. 18 del 3 dicembre 2008;
- Le LL.RR. nr.1 e 2 del 19/01/2009;
- La D.G.R. n. 261 del 23/02/2009 con cui è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportate confermate:

- di promuovere, per il tramite del proprio Ufficio Comunitario Regionale, l'attuazione del Progetto "Europa al servizio della Regione Campania" finalizzato a rafforzare la capacità e l'efficacia dell'Amministrazione regionale, nelle varie fasi di programmazione, spesa, monitoraggio e rendicontazione dei fondi comunitari, facilitando anche le relazioni con i Servizi dell'Unione Europea e dall'altro i processi legati alla formazione ma anche nell'applicazione del diritto comunitario per le materie di competenza esclusiva della Regione (cfr L.R. 18/2008);
- di precisare che il Progetto in questione sia da considerare come iniziativa pilota, replicabile almeno per il periodo di programmazione dei fondi strutturali comunitari 2007-2013;
- di stanziare per l'attuazione del progetto l'importo di € 300.000,00 (euro trecentomila/00) a valere sull'obiettivo operativo 01 del P.O.R. FSE Campania 2007-2013;
- di demandare al Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale e al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 (nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo Specifico 01 del P.O.R. Campania FSE 2007-2013) il compito di mettere in atto le opportune procedure di affidamento diretto e di evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti gestori degli interventi e le procedure finanziarie di rito;
- di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, a tutte le AA.GG.CC., all'Ufficio di Piano, all'U.C.R., al Capo di Gabinetto del Presidente, al Servizio "Comunicazione Integrata" per la pubblicazione sul sito istituzionale ed al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Valiante